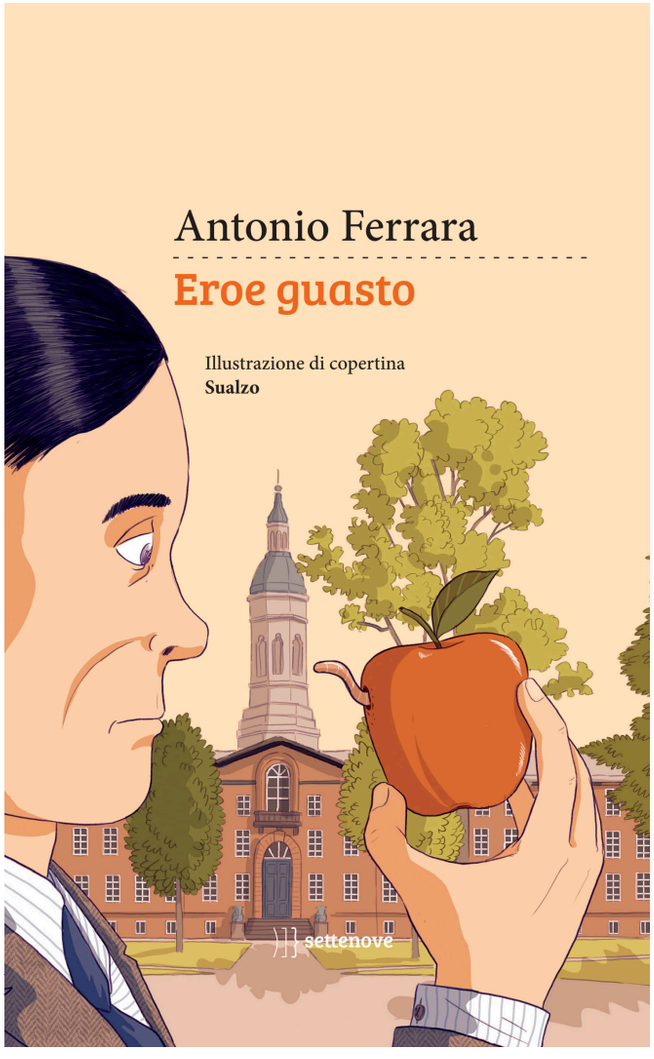


Dall'autore di «Mia»

Antonio Ferrara
Eroe guasto

La biografia di Alan Turing raccontata dalla voce di Antonio Ferrara, uno dei più apprezzati scrittori italiani per ragazzi. Attraverso una scrittura autobiografica Alan ci racconta la sua vita, dalla scoperta della crittografia alla scoperta dell'amore fino ad arrivare alla sua morte nel 1954.
Il racconto autobiografico si intreccia con la Storia della II guerra mondiale e le scoperte informatiche raggiunte grazie al suo apporto, fino alla sconfitta della Germania nazista con la decriptazione dei messaggi cifrati dell'esercito tedesco proprio da parte di Turing.
Nonostante il contributo alla vittoria della patria e le importanti scoperte scientifiche, Alan Turing è stato «riabilitato» dal governo inglese solo di recente.
Poco dopo la fine della guerra, fu accusato di turpitudine morale per il suo orientamento sessuale, fu poi processato e infine condannato a un trattamento medico inumano al fine di «curare» la sua omosessualità. A causa di questo il ricercatore cadde in una grave depressione e si suicidò con una mela avvelenata nel 1954.

Antonio Ferrara è scrittore, poeta e illustratore. Ha pubblicato con diverse case editrici e ricevuto numerosi premi, tra i quali, come scrittore, il Premio Andersen nel 2012 per il libro *Ero cattivo*, Edizioni San Paolo e, come illustratore, il Premio Andersen 2015 per *Io sono così*, Edizioni Settenove (testo di Fulvia Degl'Innocenti). Con Settenove ha pubblicato anche *Mia*, romanzo sul tema del femminicidio.

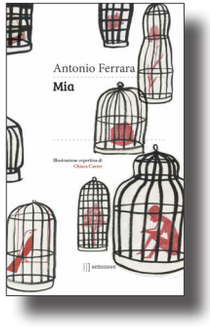
Alan Turing

Discriminazione

Storia del '900

9 788898 947089

Mia, 120 pp.
13,50 €



Titolo: L'eroe guasto
Autore: Antonio Ferrara
Immagine di copertina: Sualzo
Pagine: 120
Prezzo 14,00 euro
Formato libro chiuso: 13 x 21, brossura con alette

Isbn: 9788898947607
Target: + 12
Argomento: Turing, omosessualità, discriminazione di genere, informatica, II guerra mondiale.

9 788898 947607

settenove Via Don Minzoni, 44/E - 61043 Cagli (PU) - info@settenove.it - Tel. 0721 787699

INIZIA COSÌ:

«Ero timido da fare schifo. Con la gente non riuscivo a comunicare. I miei vollero che nascessi in Inghilterra e così, quando mia madre restò incinta di me, dall'India tornarono a Londra. Mio padre continuò a lavorare un po' a Londra e un po' in dall'India ma io, mio fratello e mia madre ce ne restammo nel Regno Unito. Mio padre era un funzionario, mia madre un'impiegata, mio fratello maggiore John era bravo nella pesca a mosca.

Insomma in famiglia non c'erano certo scienziati, il primo fui io».

Eroe guasto
Immagine di copertina completa
Illustrazione di Sualzo
Formato libro 13 x 21 - brossura con alette di 12 cm